

PRESENTATO IL LIBRO *SAN VITO MARTIRE*

articolo di Giovanni A. Barraco



Venerdì 18 Gennaio u.s., al Molino Excelsior di Valderice, c'era aria di famiglia per la presentazione del libro *San Vito Martire "Il giovane atleta di Cristo"*, scritto dal Diacono Vito Martinico. C'erano figli e nipoti, alcuni coinvolti nella lettura di brani dell'opera e c'erano amici, tanti amici dell'autore...



Nel corso di una serata-evento presentata da Giuseppe Vultaggio e arricchita dagli interventi musicali del cantautore Antonio Papa e dalle letture di Antonello Di Gregorio, si sono alternati al microfono – tra gli altri – Alberto Criscenti, che ha porto il saluto di Rosa Magro, presidente dell'Associazione culturale e sportiva Jò di Buseto Palizzolo, e Cristina Ferro, assessore alle Politiche culturali del Comune di Valderice, organismi patrocinatori della manifestazione.



Di fianco all'autore sedeva don Fabio Anglieri – cui si deve la prefazione del volume – dalla quale traiamo: “La vita dei martiri è esempio, per la nostra cristianità, di testimonianza fedele alla novità del messaggio evangelico. Il racconto si snoda attraverso il percorso storico della vita di San Vito, ma questo viene letto con gli occhi della fede, infatti, come afferma l'autore, quello che prevale deve essere l'aspetto spirituale, rispetto a quello storico della vita del Santo.

La biografia su San Vito è ricca di riferimenti storici utili per collocare San Vito nella storia e capire come nasce la sua vocazione e per seguire il messaggio del Vangelo fino a testimoniare in modo supremo attraverso il dono della vita.

Questo libro con la sua ricchezza di riferimenti storici e biblici fa conoscere aspetti del santo poco conosciuti e pertanto risulta utile testimonianza della nostra terra siciliana”.



Sulle ragioni ispiratrici e sui limiti della pubblicazione si sofferma anche l'autore: "Per scrivere sulla vicenda che ha coinvolto questo santo, ho approfondito la conoscenza dell'eroico fanciullo atleta e martire del Signore scoprendone le virtù provenienti dalla solida fede in Dio che è Amore e Misericordia.

La lettura di quanto scritto vuole essere un invito ad imitare il cammino di San Vito Martire affinché il Santo non rimanga un ricordo solo di tradizione e folklore, ma la sua testimonianza ci dia l'input per andare avanti e, nel nostro pellegrinaggio terreno, camminare alla presenza del Signore per poter dire, col Salmo 30.6, 'Mi affido alle tue mani; tu mi liberi, Dio fedele', consapevoli di aver toccato con mano la presenza di Dio".



In conclusione, è stata data lettura del messaggio inviato all'autore dal Vescovo della Diocesi: "Caro Vito, sono lieto che il tuo volume su San Vito Martire venga fatto conoscere e contribuisca alla devozione verso il tuo Santo. Auguri da parte mia. Saluto e benedico te e gli intervenuti. [...]
Unito nella preghiera, Pietro Maria Fragnelli, Vescovo di Trapani.